

AVVISO STRAORDINARIO

PER L'ACCESSO AL **CONTRIBUTO PER L'INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE** DESTINATO AI NUCLEI FAMILIARI CHE HANNO SUBITO, NEI PRIMI MESI DEL 2020, A CAUSA DEL DIFFONDERSI DELL'EPIDEMIA DI COVID-19, UNA CONSISTENTE DIMINUZIONE DEL REDDITO DISPONIBILE.

(D.G.R.T. N. 442 DEL 31.03.2020 – DELIBERA G.C. N. 64 DEL 21.04.2020).

L'Amministrazione Comunale

premessò che

con la Delibera n. 442 del 31 marzo 2020 la Giunta Regionale Toscana, considerando la situazione di emergenza dovuta al diffondersi del contagio dell'infezione Covid-19 e agli enormi danni economici che sta producendo e che si traducono immediatamente in una drastica riduzione del reddito per un gran numero di soggetti e di nuclei familiari, ha approvato strumenti operativi di attivazione della Misura straordinaria e urgente "Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19";

ai sensi dell'Allegato A della Delibera G.R.T. 442/2020, la Misura straordinaria è destinata specificamente ai lavoratori dipendenti e autonomi che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro;

con la deliberazione G.C. n. 64 del 21 aprile 2020, sono stati approvati i criteri per la modulazione del contributo individuale agli aventi diritto;

quanto sopra premesso,

RENDE NOTO che

I soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati, possono presentare **domanda per ottenere un contributo straordinario a sostegno del canone di locazione**, secondo quanto disposto dal presente Avviso e dalle vigenti disposizioni regionali, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri e la ripartizione finanziaria stabiliti dalla sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana.

Le domande dovranno **pervenire** al Comune entro il **giorno 19.05.2020**

ARTICOLO 1

Requisiti e condizioni di ammissione

Possono partecipare i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso siano in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Lucca, nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo;
- b) titolarità di un regolare contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza;
- c) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km dal Comune in cui è presentata la domanda; non si applicano i requisiti indicati al presente punto quando il nucleo familiare del richiedente è titolare di immobili ad uso abitativo, purché uno solo di essi rientri alternativamente in una delle seguenti fattispecie:
 - c.1) coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Nella domanda di contributo dovranno essere indicati, a pena di esclusione, i dati della registrazione dell'omologa o della separazione oppure della sentenza di divorzio ed il tribunale di riferimento. Alla domanda può essere allegata la copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria;
 - c.2) titolarità di pro-quota di diritti reali e dei quali sia documentata la non disponibilità. Questa circostanza deve essere dichiarata, a pena di esclusione, nella domanda di contributo. Alla domanda, a pena di esclusione, deve essere allegata la documentazione attestante la titolarità relativa alla pro-quota di diritti reali sull'immobile nonché la documentazione attestante che l'immobile non è a disposizione del nucleo familiare (*esempio non a titolo esaustivo: si tratta di abitazione in cui risiede altro soggetto titolare di diritto reale pro-quota*). Se la documentazione (*sia quella attestante la titolarità del diritto reale pro-quota, sia quella relativa all'indisponibilità dell'alloggio*) è stata rilasciata da uno stato estero, dovrà essere legalizzata e tradotta in lingua italiana nelle forme di legge;
- d) valore ISE (*Indicatore della Situazione Economica*), calcolato ai sensi del vigente dPCM 5 dicembre 2013 n.159, non superiore a Euro 28.684,36 per l'anno 2019; qualora il richiedente non avesse presentato la DSU nell'anno 2019 potrà farlo nell'anno 2020, con le modalità previste dalle disposizioni governative vigenti, indicando nella domanda il numero di protocollo della pratica presentata e autocertificando che il proprio valore ISE non è superiore a Euro 28.684,36;
- e) diminuzione del reddito del nucleo familiare in misura non inferiore al 30% (*trenta per cento*) per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019. Tale riduzione potrà essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (*riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc.*), sia a redditi da lavoro autonomo (*con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo*), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia;
- f) non essere assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- g) non avere procedure di sfratto in corso;



h) non essere assegnatari di contributo per l'autonomia dei giovani della Misura GiovaniSì relativo al canone di locazione di alloggio autonomo per l'anno 2020.

ARTICOLO 2

Nucleo familiare

Ai fini del presente Avviso, si considera nucleo familiare quello individuato ai fini dell'attestazione Isee/della residenza anagrafica, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del DPCM n. 159/2013 (*"il nucleo familiare del richiedente è costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU"*).

ARTICOLO 3

Contributo

Il contributo della presente Misura straordinaria sarà calcolato sulla base del 50% (*cinquanta per cento*) del canone di locazione, in misura non superiore a 300 €/mese, comunque modulato, sulla base delle risorse economiche disponibili.

Il contributo corrisponde a 3 mensilità successive a partire da aprile 2020 e sarà corrisposto al permanere delle condizioni di accesso al contributo stesso.

Eventuali proroghe della Misura straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite nella durata e nell'entità dalla Regione Toscana d'intesa con i Comuni.

Il contributo non è cumulabile con il contributo per l'autonomia dei giovani della Misura GiovaniSì relativo al canone di locazione di alloggio autonomo per l'anno 2020;

ARTICOLO 4

Formazione e pubblicazione della graduatoria

A) Ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere **compilate esclusivamente sul modello allegato** (allegato B), firmate e corredate da copia di un documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione dalla graduatoria. Le domande dovranno **pervenire**, a pena di improcedibilità, **entro il 19 maggio 2020**.

B) Istruttoria delle domande.

Il Comune di Lucca procede all'istruttoria delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità, nonché, a campione, la veridicità delle dichiarazioni in esse contenute.

C) Criteri di valutazione delle domande.

Le graduatorie saranno formate sulla base dell'ISEE, dando priorità a coloro che non risultano morosi alla data del 29/02/2020.

In caso di parità di valore ISEE, tra due o più nuclei, la posizione in graduatoria verrà determinata in base ai seguenti criteri di precedenza, applicati nel seguente ordine:

- 1) numero e età dei minori presenti nel nucleo: precede il nucleo con numero maggiore di figli e età più bassa dei minori
- 2) presenza di soggetti con invalidità pari o superiore al 67% nel nucleo e/o con accertamento di handicap ai sensi della L.5 febbraio 1992, n.104.

D) Formazione della graduatoria.

Il Comune di Lucca approva la graduatoria conseguente alla istruttoria delle domande pervenute, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

Il Comune di Lucca provvede alla erogazione dei contributi ai beneficiari individuati sulla base della graduatoria. Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il Comune inoltrerà alla Regione Toscana la graduatoria, completa dell'indicazione dei soggetti cui sia stato assegnato il contributo e, di conseguenza, di quelli per i quali ciò non sia stato possibile.

E) Modalità di pubblicazione della graduatoria

Una volta approvata, la graduatoria verrà pubblicata all'Albo e sul sito istituzionale del Comune di Lucca (www.comune.lucca.it).

La pubblicazione vale ai fini della conoscibilità della graduatoria da parte degli interessati.

Dell'avvenuta pubblicazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria, verrà data notizia anche a mezzo comunicato stampa, pubblicato sul sito internet del Comune di Lucca.

ARTICOLO 5

Erogazione del contributo economico

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse, il Comune di Lucca procederà alla liquidazione del contributo spettante. Le erogazioni saranno determinate secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Avviso.

ARTICOLO 6

Integrazioni successive

Ai fini del pagamento del contributo, gli aventi diritto collocati nella graduatoria delle domande ammesse, dovranno presentare/inviare come da art. 7 entro e non oltre il 15 luglio 2020, a pena di esclusione dal beneficio, l'autocertificazione integrativa relativa al permanere del requisito di accesso per il periodo maggio-giugno 2020.

ARTICOLO 7

Modulistica, presentazione della domanda e successive integrazioni

Le modalità di inoltro della domanda sono dettate dalla esigenza di rispettare, per quanto possibile, i limiti dettati dalla vigente normativa a presidio del contenimento del diffondersi del Covid-19.

Le domande dovranno **pervenire** al Comune – **esclusivamente** nelle forme di seguito indicate – **a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 19 maggio 2020.**

Il modello di domanda potrà essere scaricato dal sito internet del Comune di Lucca all'indirizzo web www.comune.lucca.it.

La domanda debitamente compilata in ogni sua parte, **corredata da copia del documento** del richiedente, potrà essere:

a) **inviata tramite mail semplice**, sull'indirizzo dedicato:
emergenzaaffittocovid19@comune.lucca.it
al quale segue risposta automatica che vale come ricevuta, con oggetto: *“Contiene domanda per l'assegnazione di contributi a sostegno del canone di locazione conseguente all'emergenza Covid-19”*.

b) **inviata, firmata digitalmente, tramite PEC** all'indirizzo di posta elettronica certificata:
comune.lucca@postacert.toscana.it
con oggetto: *“Contiene domanda per l'assegnazione di contributi a sostegno del canone di locazione conseguente all'emergenza Covid-19”*.

Poiché la domanda dovrà **pervenire** entro il 19 maggio 2020, il modo di trasmissione della domanda è rimesso alla scelta dell'interessato, **non assumendo 'Amministrazione comunale alcuna responsabilità.**

Sul sito sono scaricabili i modelli della domanda (*Allegato B*) e dell'autocertificazione (*Allegato C*) in formato **pdf editabile.**

Il dichiarante dovrà compilare i moduli, salvarli nuovamente in formato pdf non editabile (*per renderli imm modificabili*) ed inviarli nelle modalità indicate.

Per quanto riguarda la sottoscrizione della domanda, nel caso in cui sia impossibile per il richiedente stampare l'ultima pagina del modulo, firmarla, scannerizzarla o fotografarla e allegarla alla domanda stessa, l'ufficio, prima che venga approvata la graduatoria, convocherà gli interessati, per regolarizzare la domanda a conferma delle condizioni ivi dichiarate.

In ogni caso, si richiama l'attenzione riguardo **l'obbligo di allegazione di copia del documento di identità in mancanza del quale la domanda non sarà procedibile**, salvo che la domanda non sia stata firmata digitalmente (*modalità di cui alla precedente lettera b*). Al

riguardo si significa che saranno accettate anche **immagini fotografiche del recto e del verso del documento**.

ARTICOLO 8 **Casi particolari**

In caso di **decesso del richiedente** utilmente collocato in graduatoria, il contributo calcolato con riferimento al periodo di residenza dello stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi purché gli stessi, entro i tempi di liquidazione dei contributi agli aventi diritto, ne facciano specifica richiesta presentando idonea certificazione (*atto notorio o simili*) che attesti il loro stato giuridico di eredi.

Nel caso di **coabitazione di più nuclei familiari nel medesimo alloggio**, il canone di riferimento è la quota parte a carico del nucleo familiare del richiedente.

ARTICOLO 9 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore 2 - Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. 2.2 – Servizi Housing Sociale ai seguenti numeri telefonici: 0583.442635 – 0583.442955 – 0583.442974.

ARTICOLO 10 **Controlli e sanzioni**

L'elenco degli aventi diritto sarà utilizzato per i controlli previsti dalle normative vigenti.

Il Comune potrà trasmettere segnalazioni di casi particolari, oggetto di una più attenta valutazione, agli Uffici Territoriali della Guardia di Finanza, in applicazione del Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Anci Toscana, Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza e Inps Direzione Regionale Toscana.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'articolo 11, comma 6, del DPCM n. 159/2013, spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le norme penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 11 **Informativa agli interessati d.lgs. 196/2003** **Aggiornato con d.lgs. 101/2018 sulla protezione dei dati**

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 nel testo oggi vigente, in ultimo aggiornato con il d.lgs. n. 101/2018, i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Avviso



saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha, come finalità, quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Avviso e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il titolare del trattamento è il Dirigente del Settore 2 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del d.lgs. 196/2003 nel testo oggi vigente, aggiornato con il d.lgs. n. 101/2018.

ARTICOLO 12

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla Delibera della Giunta Regionale Toscana 442/2020.